COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

nr. 31 del Reg. data 01-04-2019

OGGETTO: Approvazione schema "Protocollo d'intesa 2019 tra la Città Metropolitana di Catania e i Comuni non capoluogo ricadenti nel territorio della stessa per la gestione coordinata della formazione a livello specialistico nelle materie concernenti la prevenzione della corruzione del personale dipendente che opera nelle aree a rischio".

L'anno duemiladiciannove, il giorno UNO del mese di APRILE alle ore 13,50 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.:

	P	A	
1. CARRA' ANASTASIO	X		Sindaco
2. BELLIA ANTONIO	X		Vice Sindaco
3. DISTEFANO TOMMASO A. M.		X	Assessore
4. GIARDINARO SALVATORE		X	Assessore
5. OLIVERI CINZIA	X		Assessore
TOTALE	3	2	

Assiste il Segretario Comunale DOTT. L. PATTI Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;
Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91, come modificata dall'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonchè ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/267 e s.m.i.;
Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

- [x] di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)
- [ ] aggiunte/integrazioni (1)

  .....

  .....

  .....

  .....
- [ ] modifiche/sostituzioni (1)

  .....

  .....

  .....

  .....
- [ ] con separata unanime votazione, dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 44/91; (1)

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.
N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

OGGETTO: Approvazione schema "Protocollo d'intesa 2019 tra la Città Metropolitana di Catania e i Comuni non capoluogo ricadenti nel territorio della stessa per la gestione coordinata della formazione a livello specialistico nelle materie concernenti la prevenzione della corruzione del personale dipendente che opera nelle aree a rischio".

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*, ha introdotto una serie di misure e strategie per prevenire e reprimere il fenomeno della corruzione e dell' illegalità nella pubblica amministrazione;
- ogni amministrazione, annualmente, sulla base delle indicazioni fornite dal PNA e da ANAC adotta il proprio Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione ;
- il PNA riconosce l'attività di "formazione del personale" come misura a carattere obbligatorio volta a creare un contesto sfavorevole alla corruzione e a prevenire fenomeni corruttivi;
- la delibera ANAC n. 831/2016, premettendo il ruolo collaborativo e di coordinamento degli strumenti di programmazione e pianificazione delle città metropolitane, propone la realizzazione, mediante la gestione congiunta a livello territoriale di alcune misure di carattere generale, quali la formazione, per incrementare economie di scala e garantire un livello di qualità adeguato ed omogeneo, con risorse finanziarie in proporzione a carico dei rispettivi enti;
- a seguito di incontri programmati dalla Città Metropolitana di Catania con i Segretari/ Responsabili per la prevenzione della corruzione e della Trasparenza dei Comuni ricadenti nel territorio metropolitano, si è giunti all'istituzione di un Tavolo Tecnico per il coordinamento e la programmazione dell'attività formativa congiunta, da porre in essere nel corso del presente anno;
- i componenti del Tavolo Tecnico hanno redatto una bozza di Protocollo d'Intesa per lo svolgimento congiunto dell'attività formativa di cui sopra;

Considerato che al fine di dare seguito alle decisioni prese dal suddetto Tavolo Tecnico volte a promuovere una serie di iniziative comuni e coordinate, finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi sulle tematiche relative alla prevenzione della corruzione e della *"maladministration"* per il personale dipendente che opera in servizi particolarmente esposti al rischio corruttivo occorre che questo Comune aderisca al suddetto protocollo d'intesa;

Esaminato lo schema di protocollo d'intesa per la realizzazione dei corsi di formazione trasmesso dalla Città Metropolitana con nota prot. 14754 del 15/03/2019 assunto al prot. 4896 del 15/03/2019 nel testo allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto il predetto schema di protocollo d'intesa meritevole di approvazione;

Visti:

-le disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012, come modificata con la Legge n. 114/2014 e con d.lgs. n. 97 del 25/05/2016;

-la delibera ANAC 1074 del 21 Novembre 2018 recante "Approvazione definitiva dell'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione";

PROTOCOLLO DI INTESA ANNO 2019 TRA LA CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA E COMUNI NON CAPOLUOGO RICADENTI NEL TERRITORIO DELLA STESSA PER LA GESTIONE COORDINATA DELLA FORMAZIONE A LIVELLO SPECIALISTICO NELLE MATERIE CONCERNENTI LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE CHE OPERA NELLE AREE A RISCHIO

L'anno ....., il giorno ..... del mese di ....., presso il Centro Direzionale di questa Città Metropolitana, sito in Tremestieri Etneo (CT), Via Nuovaluce, 67/a sono presenti i seguenti Segretari Generali/ Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza:

1) .....
2) .....
3) .....
4) .....
5) .....

...

Premesso che:

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 introduce nell'ordinamento italiano le "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*", mediante la formulazione e l'attuazione, a livello "nazionale" e "decentrato", di strategie di contrasto;
- annualmente, sulla base delle indicazioni nazionali fornite dai PNA e da ANAC, a livello decentrato, ogni amministrazione adotta il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, definendo una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e stabilendo gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio individuato, creando al contempo un collegamento tra prevenzione della corruzione, trasparenza e performance, per una più ampia gestione del "rischio istituzionale";
- la strategia nazionale anticorruzione, finalizzata a ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla corruzione, riconosce la "formazione del personale" come misura strategica per prevenire fenomeni corruttivi;
- essa, secondo le indicazioni del PNA, deve essere strutturata: *a livello generale* per tutti i dipendenti relativamente all'aggiornamento delle competenze ed alle tematiche dell'etica e della legalità; *a livello specifico*, rivolta al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio per le politiche, i

programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione;

- la delibera ANAC n. 831/2016, premettendo il ruolo collaborativo e di coordinamento degli strumenti di programmazione e pianificazione delle città metropolitane, propone la realizzazione, mediante la gestione congiunta a livello territoriale, di alcune misure di carattere generale, quali la formazione, per incrementare economie di scala e garantire un livello di qualità adeguato ed omogeneo, con risorse finanziarie in proporzione a carico dei rispettivi enti;

Considerato che:

- la formazione, quale misura di prevenzione della corruzione, deve essere svolta in forma obbligatoria, continua, inclusiva;
- la formazione a livello generale, che coinvolge tutti i dipendenti ed i collaboratori a vario titolo dell'amministrazione deve, fra l'altro, riguardare il contenuto dei Codici di comportamento e il Codice disciplinare, esaminare le problematiche di etica nel contesto delle singole amministrazioni per far emergere il principio comportamentale eticamente adeguato nelle diverse situazioni, può essere svolta in house con il contributo degli operatori interni alle singole amministrazioni;
- la formazione a livello specialistico, che non coinvolge tutto il personale bensì i dipendenti individuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza fra coloro, in base al ruolo ricoperto, che operano nelle aree a maggiore rischio di corruzione, si presenta adatta ad una gestione coordinata a livello territoriale, stante l'omogeneità dei fabbisogni formativi sulle principali tematiche afferenti il contrasto alla corruzione e le discipline afferenti il regolare svolgimento dell'attività amministrativa;
- tramite la gestione coordinata è possibile:
  a) favorire l'integrazione e l'omogeneità delle conoscenze;
  b) ottenere indubbie economie di scala, derivanti dalla razionalizzazione e ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane, strumentali e informatiche utilizzate;
  c) garantire un miglioramento della qualità del servizio reso ed una efficace formazione del personale;

Ritenuto opportuno pianificare le attività formative in modo da consentire lo sviluppo non solo di una dimensione sociale etico-valoriale ma anche delle dimensioni tecnico-strutturale (procedure e/o processi), con un approccio metodologico, possibilmente anche di carattere pratico attraverso l'analisi di casi concreti, atti, regolamenti, strumenti e procedure;

Rilevato che la Città Metropolitana di Catania ha dato seguito al deliberato dell'ANAC per la programmazione di attività comuni in materia di prevenzione della corruzione mediante la promozione della gestione programmata e coordinata a livello territoriale e a tal fine, con note prot. nn. 6892/2019 e 8586/2019 ha invitato i Segretari/Responsabili per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dei Comuni non capoluogo ricadenti nel territorio metropolitano per lo svolgimento coordinato e programmato dell'attività formativa del personale che opera nelle aree a rischio;

Considerato che, in data 22 febbraio 2019, i Segretari / Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza presenti hanno convenuto l'istituzione del Tavolo Tecnico per il coordinamento e la programmazione dell'attività formativa comune da porre in essere nel corso del presente anno, convenendo di ripristinare le modalità di ripartizione della spesa di cui al Protocollo 2017 e precisamente: "*in modo proporzionale al numero dei partecipanti secondo la seguente formula: costo a carico di ciascun ente = impegno di spesa sostenuto dall'ente responsabile di ogni singola procedura di affidamento del servizio di formazione / (diviso) numero complessivo dei partecipanti di tutti gli enti alla singola attività formativa X (per) numero di partecipanti di ciascun ente alla stessa*";

Che nel successivo incontro, svoltosi in data 8 marzo 2019, sono stati definiti i percorsi formativi da attivare con il presente schema di protocollo di intesa;

Rilevato che, a tal fine, la Città Metropolitana di Catania e i sottoelencati Comuni hanno conformemente approvato lo schema del presente Protocollo d'Intesa, condividendone contenuti e finalità, nello specifico come segue:

- Città Metropolitana di Catania, con Decreto del Sindaco Metropolitano n. ____ del _____;
- Comune di _____, con deliberazione di G.C. n. ____ del _____;
- Comune di _____, con deliberazione di G.C. n. ____ del _____;
- Comune di _____, con deliberazione di G.C. n. ____ del _____;
- Comune di _____, con deliberazione di G.C. n. ____ del _____;

.....

Per quanto premesso, considerato, rilevato, ritenuto e dato atto,

si conviene quanto segue

Art. 1 - FINALITA'

I Comuni di..... e la città Metropolitana di Catania, con il presente protocollo, si propongono di promuovere e porre in essere una serie di iniziative comuni e coordinate, finalizzate

alla realizzazione, nell'anno 2019, di percorsi condivisi di formazione a livello specialistico sulle tematiche più comuni ed attuali relative alla prevenzione della corruzione e della "*maladministration*", per il personale dipendente che opera in servizi ed aree particolarmente esposte al rischio corruttivo.

ART.2 - DESTINATARI DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE

Gli interventi di formazione sono rivolti ai soggetti che operano nelle aree definite a rischio dai vari PTPCT degli enti aderenti e i cui elenchi saranno forniti, di volta in volta per attività formativa, dai Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza di ciascuna amministrazione, firmatari del presente protocollo.

ART. 3 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI DI FORMAZIONE E DI RIPARTIZIONE DELLA SPESA

Per i fini di cui ai precedenti articoli, i Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli Enti aderenti si impegnano reciprocamente a:

a) definire e condividere i fabbisogni formativi comuni e le aree di maggiore interesse e necessità di intervento;
b) condividere e co-finanziare l'attività formativa di cui al presente protocollo, definita dal piano di formazione congiunto che determina gli eventi formativi comuni e/o di prevalente interesse;
c) favorire la partecipazione del personale individuato in base ai percorsi formativi concordati;
d) compartecipare alla spesa sostenuta, per ogni singola procedura di affidamento del servizio di formazione, in modo proporzionale al numero dei partecipanti secondo la seguente formula:
   costo a carico di ciascun ente = impegno di spesa sostenuto dall'ente responsabile di ogni singola procedura di affidamento del servizio di formazione / (diviso) numero complessivo dei partecipanti di tutti gli enti alla singola attività formativa X (per) numero di partecipanti di ciascun ente alla stessa.

La Città Metropolitana di Catania, per la posizione geografica centrale rispetto ai comuni dell'Area e perché dotata di strutture e strumenti idonei ad accogliere un'ampia utenza, si impegna a fornire *a titolo gratuito*, per lo svolgimento dell'attività formativa programmata, i locali della capacità di posti commisurata al numero dei partecipanti preventivamente comunicati.

ART. 4 – TAVOLO TECNICO

I Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza che costituiscono il Tavolo Tecnico:

- prendono atto del fabbisogno formativo degli enti partecipanti trasmesso alla Città Metropolitana;
- definiscono periodicamente, le linee guida e le priorità di intervento per una generale condivisione sulle tematiche proposte e sulle modalità operative ed organizzative riguardanti lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo;
- calendarizzano gli eventi formativi determinati e condivisi, i programmi, la durata e quant'altro necessario per la migliore riuscita degli eventi stessi;
- individuano la tipologia di docenti (interni e/o esterni) qualificati per singolo percorso formativo e materia da trattare, anche in relazione alla stima dei costi da sostenere;
- la modalità prescelta è quella delle lezioni frontali.

ART. 5 – PROGRAMMA DI FORMAZIONE ED AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

La formazione congiunta a livello specialistico deve assicurare un percorso di aggiornamento delle competenze e perseguire principalmente l'obiettivo di diffondere la cultura dell'etica e della legalità quale strumento di lotta alla corruzione.

La formazione coordinata a livello specialistico dovrà affrontare tematiche relative agli ambiti di seguito riportati:

ARGOMENTO	ENTE RESPONSABILE	N. ORE STIMATO	SPESA MAX STIMATA
Polizia Locale: informativa di reato	Città Metropolitana di Catania	5	gratuito
Piano di riequilibrio – debiti fuori bilancio – accantonamenti	Città Metropolitana di Catania	5	gratuito
Giornata della trasparenza e reati contro la P.A.	Città Metropolitana di Catania	5	gratuito
Il reclutamento del personale in Sicilia	Comune di Aci Catena	5	€ 1.500,00
Anticorruzione e conflitto di interesse	Comune di Giarre	5	€ 1.000,00
Contratti Pubblici	Comune di Mascalucia	10	€ 2.500,00

L'affidamento del servizio di formazione sarà effettuato per ciascun evento dalla rispettiva amministrazione con propria procedura, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

L'affidamento del servizio dovrà comprendere non solo l'onorario/corrispettivo per la prestazione, ma anche l'eventuale rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio del/dei docenti.

Ciascun Segretario/Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli enti aderenti si attiva, per il tramite della propria amministrazione, per dotare il proprio bilancio di stanziamento congruo per sostenere le spese di partecipazione.

L'ente organizzatore anticiperà le spese di affidamento del servizio secondo il contratto stipulato e richiederà agli altri enti partecipanti il rimborso della quota delle spese sostenute in relazione ai partecipanti comunicati, ovvero di quelli effettivi solo se in numero superiore a quello comunicato.

Per ciascun evento programmato, i Segretari/Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza degli enti aderenti comunicano, almeno 15 (quindici) giorni prima dall'inizio di ciascun percorso formativo, alla Città Metropolitana e all'Ente responsabile dell'evento come da tabella sopra riportata, il numero e i nominativi degli iscritti, in modo da consentire il calcolo dell'ammontare del costo per ciascuna amministrazione partecipante.

L'Ente organizzatore dell'evento comunicherà agli enti partecipanti l'ammontare del rimborso in relazione ai partecipanti iscritti e comunicati, almeno 3 (tre) giorni prima di ciascun percorso.

La Città Metropolitana si riserva di estendere la partecipazione anche ad altri Enti locali al fine di favorire la diffusione delle conoscenze in materia, con priorità per gli enti del proprio territorio metropolitano che non hanno aderito al presente protocollo, nonché ad enti locali di altri enti di area vasta che abbiano manifestato il loro interesse a partecipare agli eventi formativi, alle condizioni di cui al presente protocollo.

Gli Enti ulteriori partecipanti comparteciperanno alla spesa sostenuta, per ogni singola procedura di affidamento, così come statuito dall'art. 2, lett. d) del presente protocollo.

Il rimborso dovrà essere effettuato entro 60 (sessanta) giorni dalla rendicontazione da parte dell'Ente responsabile del singolo evento.

La calendarizzazione dell'attività formativa sarà concertata tra i Segretari / Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza facenti parte del Tavolo Tecnico.

Apposite e separate modalità di collaborazione potranno essere attivate tra la Città Metropolitana di Catania e il Comune capoluogo.

ART. 6 – DURATA DEL PROTOCOLLO

Il presente protocollo ha durata fino al 31.12.2019 fermo restando che dovranno essere completate le eventuali attività già calendarizzate e rinviate per cause non imputabili agli enti responsabili, oltre la data del 31 dicembre 2019.

Tremestieri Etneo, li _____

Tabella riassuntiva dipendenti partecipanti per Comune							
Comuni	Polizia Locale: informativa di reato	Piano di riequilibrio, debiti fuori bilancio, accantonamenti	Giornata della trasparenza e reati contro la P.A.	Il reclutamento del personale in Sicilia	Il codice di comportamento con riferimento al conflitto di interesse	Contratti Pubblici	Totale
Aci Bonaccorsi							
Aci Castello							
Aci Sant'Antonio							
Aci Catena							
Acireale							
Adrano							
Belpasso							
Biancavilla							
Bronte							
Calatabiano							
Caltagirone							
Camporotondo Etneo							
Castel di Iudica							
Castiglione di Sicilia							
Città Metropolitana							
Fiumefreddo							

Giarre							
Grammichele							
Gravina di Catania							
Licodia Eubea							
Linguaglossa							
Maletto							
Maniace							
Mascali							
Mascalucia							
Mazzarrone							
Militello V.C.							
Milo							
Mineo							
Mirabella Imbaccari							
Misterbianco							
Motta S. Anastasia	7	4	11	4	11	11	48
Nicolosi							
Palagonia							
Paternò							
Pedara							
Piedimonte Etneo							

Raddusa							
Ragalna							
Ramacca							
Randazzo							
Riposto							
San Cono							
San G. La Punta							
San Gregorio							
San Michele di Ganzaria							
San Pietro Clarenza							
Santa Maria di Licodia							
Santa Venerina							
Sant'Agata Li Battiati							
S. Alfio							
Scordia							
Trecastagni							
Tremestieri Etneo							
Valverde							
Viagrande							
Vizzini							
Zafferana Etnea							

Melilli (SR)							
Sant'Alessio Siculo (ME)							
Niscemi (CL)							
Giarratana (RG)							
Priolo Gargallo (SR)							
Leoforte (EN)							
Totale							

Corsi gratuiti

-la determina sindacale n. 14 del 28/03/2018 con la quale il Segretario comunale – dott.ssa Loredana Patti - è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza;

- la deliberazione della G.C. n. 8 del 31/01/2019 con cui è stato approvato il PTPCT 2019/2021;

Rilevato che al fine di dare copertura agli oneri derivanti dall'adozione del presente atto occorre prevedere in bilancio un apposito stanziamento quantificabile in via presuntiva in € 200,00;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il Regolamento generale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

DELIBERA

Di approvare lo schema di "Protocollo d'intesa 2019 tra la Città Metropolitana di Catania e i Comuni non capoluogo ricadenti nel territorio della stessa per la gestione coordinata della formazione a livello specialistico nelle materie concernenti la prevenzione della corruzione del personale dipendente che opera nelle aree a rischio" , trasmesso con nota prot. 14754 del 15/03/2019, al fine di promuovere una serie di iniziative comuni finalizzate alla realizzazione di percorsi formativi sulle tematiche relative alla prevenzione della corruzione e della "*maladministration*" per il personale dipendente che opera in servizi particolarmente esposti al rischio corruttivo e allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

Dare mandato al Segretario Generale/Responsabile della prevenzione e della Trasparenza, dott.ssa Loredana Patti , di stipulare il suddetto Protocollo;

Dare mandato al Responsabile del Servizio finanziario di prevedere negli appositi capitoli del redigendo bilancio di previsione 2019 la spesa presunta di € 200,00 necessaria per far fronte agli oneri derivanti dall'adozione del presente atto;

Dare atto che le somme necessarie per i costi legati alla partecipazione del personale dipendente alle attività formative programmate sono previste all'apposito capitolo del bilancio in corso di formazione e che saranno impegnate con successivo atto in funzione del numero dei dipendenti che parteciperanno ai corsi di formazione facendo applicazione della formula prevista nel citato Protocollo;

Dare atto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 163, comma 2 e 5, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. che si tratta di spesa obbligatoria prevista e regolata dalla legge;

Trasmettere il presente deliberato ai Responsabili di Area per loro opportuna conoscenza;

Proposta di Deliberazione n. ____ del _____

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/~~Contrario per i seguenti motivi~~:

.....

.....

.....

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Li, 26.3.2019

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/~~Contrario per i seguenti motivi~~:

.....

.....

.....

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li, 26/3/2019

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 151 e 183 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, si attesta la copertura finanziaria e si annotano le prenotazioni degli impegni di spesa:

Intervento	Bilancio	Impegno	Data	Importo
		n.		€.
		n.		€.
		n.		€.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Lì, _____ _____

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO IL SINDACO IL SEGRETARIO COM.LE

È copia conforme per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO GENERALE

Lì, ...

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo al n. ..... del registro in data .....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì, ...

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio, visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

che la presente delibera è stata pubblicata, dal ..... al ..... , per rimanervi, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ii., per quindici giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 18.06.2009 n. 69.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Lì, ...

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ..... comma ..... della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Lì, ...